

DELIBERAZIONE 4 APRILE 2023

146/2023/I/EEL

RENDITE DI CONGESTIONE TRA ZONE DI OFFERTA: RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/943

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1245^a riunione del 4 aprile 2023

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che sostituisce e abroga la direttiva 2009/72/CE;
- il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019 (di seguito: regolamento (UE) 2019/943);
- il regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione, del 24 luglio 2015;
- il regolamento (UE) 2016/1719 della Commissione, del 26 settembre 2016;
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione del 23 novembre 2017;
- il regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio del 6 ottobre 2022;
- la legge 14 novembre 1995 n. 481, come modificata dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto 93/2011);
- la legge 27 ottobre 2003 n. 290;
- la legge 23 agosto 2004 n. 239;
- la legge 29 luglio 2015, n. 115, e in particolare l'art. 26 (di seguito: legge 115/2015);
- l'atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo economico 20 gennaio 2022;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 19 novembre 2004, n. 205/04, come successivamente integrata e modificata (di seguito: deliberazione 205/04);
- l'allegato A alla deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06, come successivamente integrato e modificato (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 24 novembre 2011, ARG/elt 162/11 (nel seguito: deliberazione ARG/elt 162/2011);

- la decisione ACER 38-2020 del 23 dicembre 2020 e in particolare l'Allegato 1 *Methodology for the Use of Congestion Income according to article 19(4) of Regulation (EU) 2019/943* (di seguito: decisione 38-2020);
- la raccomandazione ACER 01-2020 del 23 dicembre 2020 (di seguito: raccomandazione 01-2020);
- la comunicazione di Terna all'Autorità del 16 gennaio 2023 (prot. Autorità 2778 del 16 gennaio 2023, di seguito: comunicazione 16 gennaio 2023);
- la lettera del responsabile dell'Ufficio Speciale Regolazione Euro-Unitaria dell'Autorità a Terna del 1 febbraio 2023 (prot. Autorità 7113 del 1 febbraio 2023, di seguito: lettera 1 febbraio 2023);
- la comunicazione di Terna all'Autorità del 22 febbraio 2023 (prot. Autorità 12989 del 22 febbraio 2023, di seguito: comunicazione 22 febbraio 2023);
- la comunicazione di Terna all'Autorità del 20 marzo 2023 (prot. Autorità 18809 del 20 marzo 2023, di seguito: comunicazione 20 marzo 2023).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 19, comma 2, del regolamento (UE) 2019/943 prevede, tra l'altro, che:
 - i proventi derivanti dall'assegnazione delle capacità interzonale (di seguito: rendite di congestione) possano essere destinati ai seguenti obiettivi prioritari:
 - garantire l'effettiva disponibilità della capacità assegnata, inclusi i costi di *firmness*;
 - mantenere o aumentare le capacità di trasporto tra zone di mercato attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle interconnessioni esistenti per mezzo di *coordinated remedial actions* oppure coprire i costi derivanti da investimenti nella rete volti a ridurre le congestioni sulle interconnessioni;
- l'articolo 19, comma 3, del regolamento (UE) 2019/943 prevede che qualora gli obiettivi prioritari di cui al comma 2 siano stati adeguatamente conseguiti, tali proventi possano essere utilizzati dalle autorità di regolamentazione in sede di approvazione del metodo di calcolo delle tariffe di rete e/o in sede di fissazione di dette tariffe. I proventi restanti sono collocati su una linea contabile interna distinta, fino al momento in cui possono essere utilizzati ai fini di cui al comma 2;
- l'articolo 19, comma 4, del regolamento (UE) 2019/943 prevede che l'utilizzo dei proventi conformemente all'articolo 19, comma 2, avvenga secondo una metodologia:
 - sviluppata dai gestori dei sistemi di trasmissione (nel seguito: TSO), previa consultazione delle autorità di regolazione (NRA) e delle parti interessate;
 - proposta dai TSO ad ACER entro il 5 luglio 2020 per la relativa decisione (eventuale approvazione);
 - che descriva almeno le condizioni alle quali i proventi possono essere utilizzati ai fini di cui all'articolo 19, comma 2, le condizioni alle quali

possono essere collocati su una linea contabile interna distinta per un uso futuro ai fini previsti e per quanto tempo possono esservi collocati;

- l'articolo 19, comma 5, del regolamento (UE) 2019/943 prevede che i TSO stabiliscano chiaramente in anticipo in che modo sarà utilizzata l'eventuale rendita di congestione e riferiscano alle autorità di regolazione in merito all'utilizzo effettivo di tale rendita;
- con riferimento alla rendita di congestione, l'articolo 19, comma 5, del regolamento (UE) 2019/943 prevede che ogni anno entro il 1° marzo le autorità di regolazione informino ACER e pubblichino le seguenti informazioni:
 - a) l'importo dei proventi relativi al periodo di 12 mesi che termina il 31 dicembre del precedente anno;
 - b) il modo in cui tali proventi sono stati utilizzati a norma del comma 2 del medesimo articolo 19, compresi i progetti specifici per i quali la rendita è stata utilizzata e la rendita collocata su una linea contabile distinta;
 - c) la rendita che è stata utilizzata nel calcolo delle tariffe di rete; e
 - d) la verifica che la rendita di cui alla lettera c) sia conforme al regolamento e alla metodologia elaborata a norma dei paragrafi 3 e 4 del medesimo articolo 19.

CONSIDERATO CHE:

- con la decisione 38-2020, ACER ha approvato la metodologia di cui all'articolo 19, comma 4, del regolamento (UE) 2019/943 relativa alle modalità di utilizzo della rendita di congestione. Tra l'altro, la metodologia prevede che:
 - annualmente, ogni TSO definisca, in anticipo, le modalità di impiego della rendita di congestione a partire dagli utilizzi prioritari di cui all'articolo 19, comma 2, e comunicare tali scelte alla competente autorità di regolazione, la quale è chiamata ad esprimersi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui la rendita si riferisce;
 - il proprio ambito di applicazione si estenda a tutte le zone di offerta a cui si applica il regolamento (UE) 2019/943 laddove siano raccolte rendite di congestione; pertanto, sono incluse le zone di offerta interne al territorio italiano;
- ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/942, ACER può effettuare delle raccomandazioni per assistere le autorità di regolazione nella condivisione di buone pratiche; in particolare, con la raccomandazione 01-2020, ACER ha ritenuto opportuno predisporre una propria raccomandazione rivolta alle autorità di regolazione al fine di armonizzare le modalità di trasmissione all'Agenzia stessa delle informazioni di cui all'articolo 19, comma 5, del regolamento (UE) 2019/943.

CONSIDERATO CHE:

- il decreto legislativo 93/2011, come modificato e integrato dalla legge 115/2015, prevede che l’Autorità individui le modalità e le condizioni delle importazioni e delle esportazioni di energia elettrica per mezzo della rete di trasmissione nazionale, tenendo conto degli indirizzi adottati dal Ministro dello Sviluppo economico limitatamente agli impegni sull'utilizzo della capacità di transito di energia elettrica derivanti da atti e da accordi internazionali nonché da progetti comuni definiti con altri Stati;
- la deliberazione ARG/elt 162/2011 stabilisce che i proventi derivanti dall’assegnazione delle capacità di interconnessione siano utilizzati a copertura dei costi sostenuti da Terna per garantire l’effettiva disponibilità della capacità assegnata, a riduzione del corrispettivo per l’approvvigionamento delle risorse nel mercato per i servizi di dispacciamento, di cui all’articolo 44 della deliberazione 111/06;
- l’articolo 44 della deliberazione 111/06 stabilisce che il saldo netto da CCT e CCC in capo a Terna ai sensi dell’articolo 7 della deliberazione 205/04 nonché il saldo tra proventi e oneri maturato da Terna nel trimestre precedente per lo svolgimento delle procedure di assegnazione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l’estero sia destinato alla determinazione del corrispettivo unitario di cui all’articolo 44, comma 44.3, della medesima deliberazione;
- con avvisi mensili agli utenti del dispacciamento Terna comunica, nel secondo mese successivo a quello di competenza, a titolo informativo, il corrispettivo unitario di cui all’articolo 44, comma 44.6, della deliberazione 111/06 dando in particolare evidenza del saldo di cui all’articolo 44, comma 44.2, lettere b) e f), della medesima deliberazione.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento al 2022, al fine di ottemperare all’obbligo di cui all’articolo 19, comma 5, del regolamento (EU) 2019/943, con la lettera 1 febbraio 2023, l’Autorità ha chiesto a Terna di trasmettere:
 - uno schema riassuntivo, con dettaglio mensile, dell’ammontare delle rendite di congestione derivanti dall’allocazione della capacità di interconnessione con l’estero e sui confini tra zone di offerta interne al territorio italiano (zona – PUN) relative al periodo gennaio 2022 – dicembre 2022, identificando, se del caso, la quota parte di tali rendite spettante a Terna;
 - una dichiarazione in merito alle modalità di utilizzo da parte di Terna delle medesime rendite di congestione con particolare riferimento ad uno o più degli scopi di cui all’articolo 19, commi 2 e 3, del regolamento (UE) 2019/943, anche alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia e in particolare di quanto previsto dalla deliberazione dell’Autorità ARG/elt 162/2011 (punto 5) e dalla deliberazione 111/06 (articolo 44);
- con la comunicazione 22 febbraio 2023 Terna ha:

- trasmesso all’Autorità i dati relativi al saldo mensile dei proventi ed oneri derivanti dalle procedure di assegnazione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l’estero e sui confini tra zone d’offerta interne al territorio italiano per il periodo gennaio 2022 – dicembre 2022 distinti per confine di zona di offerta (confine di zona di offerta – PUN nel caso di zone di offerta interne al territorio italiano) con l’identificazione della quota parte spettante a Terna;
- confermato all’Autorità che i proventi derivanti dalle procedure di assegnazione della capacità di trasporto di cui al precedente alinea sono stati utilizzati da Terna ai sensi di quanto disposto dall’articolo 44 della deliberazione 111/06 a copertura dei costi sostenuti per garantire l’effettiva disponibilità della capacità assegnata.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento al 2023, al fine di ottemperare all’obbligo di cui all’articolo 19, comma 5, del regolamento (EU) 2019/943:
 - in conformità a quanto previsto dall’articolo 4(5) dell’Allegato I alla decisione 38-2020, Terna ha stabilito in anticipo e informato l’Autorità, in tempi utili a garantirne l’operatività, le modalità di utilizzo delle eventuali rendite di congestione; in particolare, con la comunicazione 16 gennaio 2023, Terna ha proposto che i proventi derivanti dalle procedure di assegnazione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l’estero e sui confini tra zone di offerta interne al territorio italiano siano utilizzati nel 2023 a copertura dei costi di gestione del sistema di cui all’articolo 3(1) lettere da (i) a (iv) dell’Allegato 1 alla decisione ACER 38-2020, segnatamente:
 - i costi sostenuti per le movimentazioni effettuate sul MSD tese a garantire l’effettiva disponibilità della capacità di transito assegnata, incluse le azioni attivate per massimizzare la capacità disponibile ai sensi dell’articolo 16 del Regolamento (EU) 2019/943, corrispondenti ai costi di cui all’articolo 3(1)(i) della decisione 38-2020;
 - i costi sostenuti per le compensazioni dovute ai titolari dei diritti di trasmissione a seguito di *curtailment* necessari a garantire la sicurezza del sistema, corrispondenti ai costi di cui all’articolo 3(1)(ii) della decisione 38-2020;
 - i costi relativi agli oneri netti finanziari derivanti dai prodotti di copertura dal rischio degli operatori di mercato, ovvero il saldo netto da CCC, corrispondenti ai costi di cui all’articolo 3(1)(iii) della decisione 38-2020;
 - i costi di remunerazione dei diritti di trasmissione di lungo termine non nominati, corrispondenti ai costi di cui all’articolo 3(1)(iv) della decisione 38-2020;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 4(1)c dell'Allegato I alla decisione ACER n. 38/2020, con le comunicazioni 16 gennaio 2023 e 20 marzo 2023 Terna ha informato l'Autorità in merito alla stima non vincolante:
 - o della quota parte di rendite di congestione spettante a Terna nel 2023, che ammonta a 950 M€;
 - o dei costi di gestione del sistema di cui all'articolo 3(1) lettere da (i) a (iv) dell'Allegato 1 alla decisione 38/2020, che ammontano a 2'450 M€.

RITENUTO CHE:

- con riferimento al 2022, sia opportuno, in ottemperanza all'articolo 19, comma 5, del regolamento (UE) 2019/943 e all'Allegato 1 della decisione 38-2020:
 - pubblicare i dati relativi al saldo con dettaglio mensile dei proventi ed oneri derivanti dalle procedure di assegnazione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l'estero e sui confini tra zone di mercato interne al territorio italiano per il periodo gennaio 2022 - dicembre 2022;
 - confermare, anche sulla base della comunicazione 22 febbraio 2023, che i proventi di cui al punto precedente sono stati utilizzati da Terna in conformità agli scopi previsti dall'articolo 19, comma 2, del regolamento (EU) 2019/943;
 - confermare che nessun provento di cui al primo alinea è stato utilizzato al fine di ridurre tariffe di rete;
 - trasmettere le suddette informazioni ad ACER, anche tenuto conto di quanto previsto dalla raccomandazione 01-2020;
- con riferimento al 2023, nulla osta a che Terna impieghi i proventi derivanti dalle procedure di assegnazione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l'estero e sui confini tra zone di offerta interne al territorio italiano a copertura dei costi di gestione del sistema di cui all'articolo 3(1) lettere da (i) a (iv) dell'Allegato 1 alla decisione ACER 38-2020

DELIBERA

1. di pubblicare i dati relativi al saldo mensile dei proventi ed oneri derivanti dalle procedure di assegnazione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l'estero e sui confini tra zone di offerta interne al territorio italiano per il periodo gennaio 2022 - dicembre 2022 come trasmessi da Terna con la comunicazione 22 febbraio 2023 e riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione e le altre informazioni previste dall'articolo 19, comma 5, come da premesse del presente provvedimento;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ACER;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell’Autorità www.arera.it.

4 aprile 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini